

cioè; alzando il piè sinistro si muoue tre volte con prestezza grandissima, sguizzando alla sinistra, & alla destra: & all'ultima volta si cala esso piede in terra; poi leuandosi col destro, si tiene il medesimo ordine con esso, che s'è tenuto col sinistro. Et da questo effetto di tremolar' il piede, hanno preso il nome di Tremolanti.

Del Costatetto.

REGOLA XLVII.

TRouandosi à piedi pari, si muoue il sinistro, & discostandolo mezzo passo per fianco dal destro, si ritorna à calare nel luogo del destro: ilqual destro ha da esser leuato insieme con la persona, facendosi un Saltetto; poi allargando per fianco il destro, si torna col medesimo ordine quello nel luogo del sinistro. Dal cui batter di piedi per costato l'uno all'altro, il detto atto ha preso il nome di Costatetto.

Della Campanella.

REGOLA XLVIII.

LA Campanella si principia tirando il sinistro che si trouarà innanzi, indietro, & tutto ad un tempo alzandosi, si fa un Zoppetto col destro; & questa si dimanda una battuta di Campanella; poi spingendo il sinistro innanzi, si fa col destro ad un tempo medesimo un'altro Zoppetto, & questo è un'altra battuta: così seguendo di mano in mano, s'esserciterà à farla con gratia. Et col medesimo ordine possono farsi in volta. Et da questo modo di tirar indietro, & spinger' innanzi per dritta linea il piede, à guisa del martello che suona la Campana, ha preso quest'atto il nome di Campanella: però in ogni altro modo che si nomini, sarà falso.

Della